

COMUNE DI PELUGO



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2021-2023

ANNO 2021

Allegato alla deliberazione consigliare
nr. 4 di data 11.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Domenica Di Gregorio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e
con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005,
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

I documenti di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11. In particolare il punto 9.11 dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 definisce come allegato al bilancio la presente nota integrativa che prevede i seguenti contenuti minimi:

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
2. Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente
3. Elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli
4. Elenco degli interventi programmati per le spese di investimento finanziato con ricorso all'indebitamento
5. Nel caso di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato per investimenti definire le cause che non hanno reso possibile la programmazione ordinaria
6. Elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti
7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti derivati
8. Elenco degli organismi strumentali
9. Elenco delle partecipazioni
10. Altre informazioni.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio triennale è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi:

- I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata e di uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincidente con l'anno solare (rispetto del principio 1 - Annualità);
- Il bilancio dell'ente è unico, dovendo fare riferimento ad una amministrazione che è entità giuridica unica. Il complesso unitario delle entrate finanzia la globalità delle spese. Solo nei casi di deroga legale talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di specifiche spese (rispetto del principio 2 - Unità);
- Il bilancio comprende tutte le finalità e obiettivi di gestione ed i valori finanziari riconducibili all'amministrazione, dando una rappresentazione veritiera e corretta della complessità dell'attività amministrativa (rispetto del principio 3 - Universalità);
- Tutte le entrate sono state iscritte al lordo delle rispettive spese di riscossione, contestualmente tutte le uscite sono iscritte al lordo delle correlate entrate (rispetto del principio 4 - Integrità);

1.1 ENTRATE

Le previsioni di entrata sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari, sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo evitando che criteri di valutazione possano sottovalutare o sopravvalutare le poste. Il dimensionamento degli stanziamenti è stato supportato da una analisi del trend storico, e si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme.

Entrate di competenza	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
FPV in parte corrente	€ 0,00	€ 17.970,22	€ 18.431,11
FPV in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1 Entrate Tributarie	€ 195.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00
2 Trasferimenti correnti	€ 216.038,23	€ 136.871,49	€ 125.166,60
3 Entrate extratributarie	€ 151.983,69	€ 403.943,81	€ 406.543,81
4 Entrate in conto capitale	€ 1.921.113,20	€ 2.287,50	€ 0,00

5 Riduzione attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6 Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7 Anticipazione tesorerie	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
9 Entrate conto terzi	€ 675.000,00	€ 460.000,00	€ 460.000,00
Totale	€ 3.299.135,12	€ 1.351.073,02	€ 1.340.141,52

1.1.1 Tributi

Le risorse di questo aggregato comprendono imposte e tasse.

Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dai contribuenti IMIS sono state previste sulla base degli incassi 2020. Non sono previste variazioni di aliquote comunali, né regolamentari che possano influire sul gettito.

In merito all'attività di accertamento è stata prevista l'entrata una tantum IMIS da accertamento anni precedenti relativamente all'anno 2016 per Euro 5.000,00.

1.1.2 Trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio sono formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.

La quota ex fim per l'anno 2021 erogabile da Cassa del Trentino è pari ad Euro 85.297,29. Da tale importo va detratto per giro interno l'importo di Euro 4.669,60 quale somma da recuperare connessa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata dalla Provincia Autonoma di Trento (ex deliberazione Giunta Provinciale n. 1035/2016). Tale contrazione si è sviluppata per un arco di 10 anni e termina nel 2021. Per gli anni 2022 e 2023 la quota erogabile è pari ad Euro 80.627,69. L'utilizzo dell'ex Fim in parte corrente per gli anni 2021-2022-2023, in ottemperanza con i principi definiti dal protocollo d'intesa, è il seguente:

	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
Ex FIM - utilizzato in parte corrente	€ 85.297,29	€ 45.609,02	€ 52.510,60

Con circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 05.02.2021, la Provincia Autonoma di Trento ha comunicato che per gli esercizi 2022-2023 la quota ex FIM è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale. La Giunta Provinciale si è impegnata a rendere disponibili le risorse per l'anno 2022. In fase previsionale, il Comune di Pelugo ha previsto comunque sia la quota 2022 che 2023 per non pregiudicare gli equilibri di bilancio.

L'utilizzo in parte corrente per un importo superiore al 40% della quota ex fim (pari ad Euro 34.118,92) è giustificato dal fatto che dall'anno 2021 deve controbilanciare il mancato introito legname per il Comune di Pelugo a seguito della contrazione del mercato dopo la tempesta Vaia e alle decurtazioni sul fondo perequativo imposte dalla Pat. A tal proposito si sottolinea che l'Amministrazione intende proseguire i colloqui con la Pat per un confronto relativo allo squilibrio di parte corrente che potrebbe venirsi a creare a seguito delle decurtazioni della PAT, costringendo il comune all'utilizzo dell'EX FIM in parte corrente per un importo superiore al 40%. Tale maggiore utilizzo è dunque indispensabile per non pregiudicare gli equilibri di bilancio.

Altra entrata provinciale è derivante dal Fondo perequativo di Solidarietà Provinciale. Come già sopra evidenziato, con comunicazione del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 05.02.2021, la Pat ha comunicato le variazioni del fondo perequativo di base per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti determinate in base a due componenti: la prima prevede l'applicazione di un ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020 e la seconda prevede il ricalcolo della quota aggiuntiva assegnata per assicurare la copertura dell'eventuale squilibrio di

parte corrente. La Pat suggerisce di limitare la previsione alla prima componente della variazione del fondo perequativo, in attesa della comunicazione della Provincia che definirà l'importo della seconda componente, se dovuto. In tal caso, si provvederà in seguito con opportuna variazione di bilancio.

Le entrate relative al Fondo di solidarietà/perequativo pertanto previste sono:

2021 Euro 27.175,03

2022 Euro 19.812,56

2023 Euro 12.450,09

Ulteriori entrate provinciali sono:

- Trasferimento compensativo provinciale per minor gettito IMIS per esenzione abitazione principale pari ad Euro 10.812,59;
- Trasferimento provinciale per rinnovo contratto dipendenti pubblici pari ad Euro 4.562,30;
- Trasferimento provinciale per copertura quota SANIFOND pari ad Euro 768,00;
- Trasferimento provinciale compensativo per minor gettito IMIS immobili in categoria cat. D pari ad Euro 4.653,02.

E' prevista la somma di Euro 37.410,00 quale quota a rimborso dai Comuni facenti parte della convenzione per le funzioni dell'Ufficio Tecnico per il dipendente del Comune di Pelugo che vi presta servizio.

E' prevista la somma di Euro 28.110,00 quale trasferimento corrente una tantum dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri quale Fondo di sostegno alle attività economiche.

Sono previsti Euro 800,00 quale rimborso dal Comune di Spiazzo per gestione acquedotto intercomunale.

Sono previsti Euro 1.200,00 quale rimborso dalle Asuc di Verdesina, Villa Rendena, Javrè, Darè e Vigo Rendena e dal Comune di Porte di Rendena per le spese previste per l'Associazione Forestale di competenza per il quale il Comune di Pelugo è diventato Capofila.

Sono previsti Euro 3.000,00 quali rimborsi da parte dello Stato per eventuali elezioni.

1.1.3 Entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni comunali, gli interessi attivi, le entrate da redditi di capitale ed i rimborsi di altre entrate correnti, qui di seguito riassunti:

Entrate extratributarie	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
Vendita di beni e servizi dell'Ente (proventi servizio idrico, vendita energia elettrica, affitti attività commerciali, diritti, funghi, concessioni in uso varie, legname)	€ 139.963,69	€ 391.923,81	€ 394.523,81
Proventi per attività di controllo (multe per violazioni codice strada)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Interessi attivi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Entrate redditi di capitale (dividenti partecipate)	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00
Rimborsi e altre entrate (rimborsi vari)	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
Totale	€ 151.983,69	€ 403.943,81	€ 406.543,81

Gli aggregati più significativi sono:

- Le entrate derivanti dal servizio idrico integrato relativo all'esercizio 2021, perché sulla base dei principi contabili sono imputate al bilancio nel periodo in cui il servizio è reso all'utenza. Sulla base delle indicazioni della giunta comunale, l'aspettativa di introito per il servizio acquedotto è pari ad euro 16.400,00, per il servizio fognatura euro 3.900,00 mentre per il servizio depurazione l'entrate è pari ad euro 16.400,00.
- Le entrate derivanti dalla vendita di legname pari a Euro 14.355,88, ricavi presunti in base alla ripresa annua in con una considerevole contrazione in considerazione dei numerosi schianti da vento prodotti dall'evento calamitoso di ottobre 2018 (Vaia);
- Le entrate derivanti dall'affitto d'azienda del Bar-Ristorante presso l'edificio nel Parco Masere pari ad Euro 8.784,20. Il contratto attuale ha scadenza al 31.12.2021;
- Le entrate derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dalla centrale idroelettrica sull'acquedotto comunale pari a presunti Euro 40.000,00 per gli anni 2021-2022-2023;
- Le entrate derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dalla centrale in costruzione sul Rio Bedù pari a presunti Euro 261.100,00 per l'anno 2022 e 263.700,00 come da Piano Economico Finanziario redatto dal dott. Mocatti Gianni. Si ipotizza infatti che la centrale idroelettrica sul Rio Bedù entri in funzione nell'anno 2022;
- Le entrate derivanti dal rimborso spese spazzamento strade dalla Comunità delle Giudicarie – Servizio Tia pari ad Euro 10.112,55;
- Le entrate derivanti dai sovraccanoni idroelettrici pari ad Euro 20.000,00;
- Le entrate derivanti dall'affitto della Malga Barusela e dalla Cascina Tof Tort quantificati in Euro 2.141,00;
- Il nuovo Canone Unico, in sostituzione dell'imposta di pubblicità e della Cosap, per un importo presunto di Euro 2.548,26.

1.1.4 Entrate in conto capitale

Le risorse di questa categoria, salvo deroghe espresse dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni e servizi di investimento, rendendo quindi effettivo il vincolo di destinazione dell'entrate alla copertura delle spese della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale e le entrate da alienazione. Le previsioni di entrata rispecchiano la regola della competenza finanziaria potenziata che richiede di imputare l'entrata all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile:

- Contributi agli investimenti nei seguenti importi:
 - Quota EX FIM – Fondo investimenti minori: Euro 1.185,69 per il finanziamento del progetto “Realizzazione centrale elettrica sul Rio Bedù”, parte spostata con variazione di esigibilità dal 2020. Per il momento non si prevedono prudenzialmente entrate per gli anni d'imposta 2022 e 2023, in attesa di comunicazione da parte della PAT;
 - Canoni aggiuntivi Bim Euro 142.657,20 per l'anno 2021 a quali si aggiungono Euro 138.022,85 spostati con variazione di esigibilità anno 2020 per il finanziamento della centrale sul Rio Bedù;
 - Contributo Bim – Piano Triennale: Euro 257.500,00, spostati con variazione di esigibilità anno 2020 richiesti per finanziare il progetto di “Realizzazione centrale elettrica sul Rio Bedù”;
 - Contributo dal Comune di Spiazzo pari ad Euro 187.500,00 per i lavori di “Realizzazione centrale elettrica sul Rio Bedù”, spostati con variazione di esigibilità dal 2020;
 - Apporto di capitale del Bim pari ad Euro 800.000,00 per finanziare i lavori di Realizzazione centrale elettrica sul Rio Bedù”, spostati con variazione di esigibilità dal 2020;

- Contributo Bim – Piano straordinario: Euro 108.500,00 spostati con variazione di esigibilità dal 2020 per finanziare la realizzazione della centrale elettrica sul Rio Bedù.
- Contributi destinati alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza per Euro 81.200,81;
- Contributi destinati all'efficientamento energetico per Euro 100.000,00
- Fondo per gli investimenti programmati dai comuni art. 11 L.P. 36/93: Euro 30.791,46 per spostamento variazione di esigibilità dal 2020 per il finanziamento della centrale elettrica sul Rio Bedù, ai quali si aggiungono Euro 10.655,34 quale quota pari al 23% delle quote assegnate nel 2020 con delibere di Giunta n. 200/2020 e 1324/2020, come da comunicazione del Consorzio dei Comuni dd. 05.02.2021.

Entrate conto capitale	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
contributi agli investimenti	€ 839.933,30	€ 0,00	€ 0,00
altri trasferimenti in conto capitale	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00
entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 280.679,90	€ 0,00	€ 0,00
altre entrate	€ 500,00	€ 2.287,50	€ 0,00
Totalle	€ 1.921.113,20	€ 2.287,50	€ 0,00

1.1.5 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da tesoriere. La previsione indica la dimensione complessiva delle aperture di credito giornaliere. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito dell'ente essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro l'anno. La previsione di entrata a cui si contrappone uno stanziamento di uscita (chiusura di anticipazione) indica la stima della sommatoria dei saldi di apertura di credito giornalieri.

Entrate di competenza	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
Anticipazioni da tesoriere	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Parziale	140.000,00	140.000,00	140.000,00

1.2 SPESE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione dei flussi finanziari. Sono state considerate solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento evitando sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa. Le stime delle uscite sono state precedute da una analisi storica, gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio essendo per natura di previsione non può essere immodificabile.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli:

Spese di competenza	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
1 Spese correnti	€ 558.352,32	€ 748.785,52	€ 740.131,52
2 Spese in conto capitale	€ 1.921.113,20	€ 2.287,50	€ 0,00
3 Spese per incremento attività finanziarie			
4 Rimborso prestiti	€ 4.669,60	€ 0,00	€ 0,00

5 Chiusura anticipazioni	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
7 Spese per conto terzi	€ 675.000,00	€ 460.000,00	€ 460.000,00
Totale	€ 3.299.135,12	€ 1.351.073,02	€ 1.340.131,52

1.2.1 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e le tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi e le altre spese correnti e vengono di seguito riassunte:

Spese correnti	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
01 Redditi da lavoro dipendente	€ 121.448,53	€ 125.334,58	€ 125.334,58
02 Imposte e tasse a carico	€ 12.063,39	€ 12.320,08	€ 12.320,08
03 Acquisto di beni e servizi	€ 226.170,00	€ 218.220,00	€ 218.344,00
04 Trasferimenti correnti	€ 151.784,58	€ 313.499,00	€ 304.255,00
07 Interessi passivi	€ -	€ -	€ -
09 Rimborsi e poste correttive	€ 24.595,57	€ 24.595,57	€ 24.595,57
10 Altre spese correnti	€ 22.290,25	€ 54.816,29	€ 55.296,29
Totale	€ 558.352,32	€ 748.785,52	€ 740.141,52

Le spese per il personale ammontano a complessivi Euro 121.448,53 nel 2021 e 125.334,58 nel 2022 e 2023, sono comprensive anche del trasferimento sul fondo sanitario nazionale e dei diritti di segreteria spettanti al segretario. Gli oneri sono imputati all'esercizio in cui vengono liquidate le prestazioni. Si precisa che l'incremento della spesa prevista per il personale rispetto all'anno 2020 deriva dalla previsione di assunzione di un'unità di personale part-time da destinare all'Ufficio Tributi – a seguito dello scioglimento della gestione associata 8.3, in considerazione del fatto quindi che il servizio non sarà più svolto in gestione sovracomunale.

Le spese per imposte e tasse ammontano a complessivi Euro 12.063,39 per l'anno 2021 e 12.320,08 nel 2022 e 2023. Comprendono l'IRAP sulle retribuzioni, sulle indennità e sui gettoni di presenza e la Tariffa di Igiene Ambientale.

Le spese per acquisto di beni e servizi sono imputate secondo il principio di iscrizione al bilancio nell'esercizio in cui la prestazione viene completamente adempiuta. Per i contratti infranuali o di somministrazione periodica le spese sono attribuite pro quota agli anni in cui viene maturata la prestazione. Di seguito vengono dettagliate:

Missione/Macroaggregati 03 Acquisto di beni e servizi	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
1 Servizi istituzionali	€ 110.950,00	€ 97.900,00	€ 98.020,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	€ 0,00	€ -	€ -
4 Istruzione e diritto allo studio	€ 0,00	€ -	€ -
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 0,00	€ -	€ -
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 0,00	€ -	€ -
7 Turismo	€ 0,00	€ -	€ -
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 22.450,00	€ 22.450,00	€ 22.450,00

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	€ 31.700,00	€ 31.700,00	€ 31.700,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	€ 47.970,00	€ 47.970,00	€ 47.970,00
11 Soccorso civile	€ 0,00	€ 0,00	€ -
12 Diritti sociali politiche sociali	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
17 Energia e diversificazione delle fonti	€ 9.654,00	€ 14.700,00	€ 14.700,00
20 Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ -
99 Servizi per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ -
Totale	€ 226.170,00	€ 218.220,00	€ 218.340,00

Le spese per trasferimenti correnti riguardano i trasferimenti a favore di altre amministrazioni, i rimborsi spese personale tecnico in gestione associata, le spese per servizi quali le scuole (elementari e medie), gli asili nido convenzionati, il CRM, le spese per il mantenimento del server a livello sovracomunale, le quote di partecipazione alla piscina di Spiazzo, alla sciovia di Bolbeno, i contributi ordinari all’Azienda di Promozione Turistica Locale, la quota parte relativa al servizio di mobilità/trasporto turistico previsto durante le stagioni estive ed invernali, la quota associativa per la Fondazione Caduti dell’Adamello, le quote di diritti alla Provincia Autonoma di Trento, le spese per la gestione associata del Consorzio Forestale, le spese per la gestione associata del servizio di Polizia Locale, la quota parte funzionamento SEM, le migliorie boschive da versare alla Provincia, i canoni di derivazioni idriche da versare alla Provincia, il contributo ordinario ai VVFF e i contributi vari ad enti e associazioni, i contributi per le attività economiche previsti dallo Stato per gli anni 2021 e 2022, la quota di partecipazione agli utili per la vendita di energia elettrica ricavata dalla centrale sul Rio Bedù all’impresa esecutrice dei lavori e al Bim per gli anni 2022 e 2023 e vengono di seguito dettagliate:

Missione/Macroaggregati 04 Trasferimenti correnti	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
1 Servizi istituzionali	€ 37.319,58	€ 36.300,00	€ 36.300,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
4 Istruzione e diritto allo studio	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00
5 Tutela e valorizzazione beni	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
6 Politiche giovanili	€ 6.120,00	€ 6.120,00	€ 6.120,00
7 Turismo	€ 5.184,00	€ 5.184,00	€ 5.184,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	€ 49.800,00	€ 49.800,00	€ 49.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
11 Soccorso civile	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
12 Diritti sociali politiche sociali	€ 2.401,00	€ 2.401,00	€ 2.401,00
14 Sviluppo economico e competitività	€ 28.110,00	€ 11.244,00	€ 0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti di energia	€ 0,00	€ 179.600,00	€ 181.600,00
Totale	€ 151.784,58	€ 313.499,00	€ 304.255,00

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate riguardano il servizio di segreteria comunale in gestione associata e vengono quantificati in Euro 34.200,00 per l'anno 2020 e in Euro 32.500,00 per gli anni 2021 e 2022.

Altre spese correnti trattasi di un aggregato residuale che viene stanziato per un importo di euro 30.751,60 nel 2020, 52.344,45 nel 2021 e 53.144,45 nel 2022. Questo aggregato comprende le spese per IVA a debito, Assicurazioni, e Fondi e accantonamenti.

Fondo di riserva Nella missione 20 viene iscritto il Fondo di riserva. Per l'articolo 166 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,3 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Lo stanziamento previsto a bilancio 2020 è pari ad euro 4.830,40, di Euro 4.000,00 per il 2021 e di Euro 4.700,00 per il 2022.

	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
Totale spese correnti	€ 558.352,32	€ 748.785,52	€ 740.141,52
massimo stanziabile 2%	€ 11.167,05	€ 15.312,52	€ 15.415,43
fondo di riserva previsto	€ 1.582,61	€ 4.309,49	€ 4.228,60

Fondo di riserva di cassa Nella missione 20 viene iscritto anche il Fondo di riserva di cassa. Per l'articolo 166 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in solo termini di cassa utilizzabile su deliberazioni dell'organo esecutivo

	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
Totale spese correnti	€ 558.352,32		
minimo stanziabile 0,2%	€ 1.116,70		
massimo stanziabile 2%	€ 11.167,05		
fondo di riserva di cassa	€ 5.000,00		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere definito come l'insieme delle posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

La dimensione iniziale del fondo è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata nell'ultimo rendiconto (avanzo non ancora vincolato perché il rendiconto 2020 non è stato ancora approvato) integrata con la quota stanziata con l'attuale bilancio. La dimensione effettiva e definitiva sarà definita solo a rendiconto e comporterà il congelamento di una quota di avanzo.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata è stata iscritta fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione. L'ammontare della voce accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel prospetto che segue viene evidenziato il calcolo che ha portato alla definizione del fondo crediti; per gli anni 2015-2019 per le varie entrate è stato calcolato il rapporto fra riscosso (competenza e residui) e accertato. E' stata successivamente calcolata la media ponderata dei titoli, ed il completamento a 100 del risultato è stato applicato ai rispettivi stanziamenti di entrata 2021 per definire l'importo del fondo.

calcolo fondo crediti dubbia esigibilità			
riferimento bilancio		% di acc.	
405 proventi acquedotto comunale	€ 16.400,00	0,0412%	€ 1,61
406 proventi fognatura comunale	€ 3.900,00	1,2362%	€ 202,74
404 proventi depurazione comunale	€ 16.400,00	9,3927%	€ 1.540,41
36 - accertamenti IMU	€ 5.000,00	10,9896%	€ 549,48
505 – Vendita legname	€ 14.355,880	0,00%	€ 0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO			€ 2.294,24

In ottemperanza ai principi contabili definiti nell'allegato A/2 al D.Lgs 118/2011 per il 2017 il fondo crediti deve essere almeno pari al 100% per il 2021 2022 e 2023 quindi pari ad Euro 2.294,24 per il 2021 ed Euro 1.836,58 per il 2022 e 2023.

Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L. 145/201, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL. 34/2019), impone, a decorrere dal 2021 impone l'applicazione del 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per l'acquisto di beni e servizi, per ritardi di pagamento compresi tra gli 11 e i 30 giorni registrati nell'esercizio precedente sulla Piattaforma dei debiti commerciali.

Si segnala che su questi ritardi influiscono sostanzialmente due condizioni:

- I ritardi nelle liquidazioni accumualti tra la fine del primo e del secondo trimestre 2020 a causa delle assenze dei dipendenti per malattia causa Covid 19;
- Il fatto che molti fornitori indicano sulle fatture la data di scadenza del pagamento uguale alla data di emissione della fattura. Questo fatto è superabile modificando manualmente le scadenze delle fatture sulla Piattaforma dei debiti commerciali. Dall'anno 2021, si procederà in tal senso.

Si segnala che per l'anno 2021 l'ANCI ha chiesto lo slittamento di un anno degli accantonamenti per il fondo di garanzia, in sede di conversione del decreto Milleproroghe. A tutt'oggi non abbiamo non è pervenuta ancora alcuna comunicazione in tal senso, quindi prudenzialmente è stato istituito il fondo in parola.

EQUILIBRI FINANZIARI E CONTABILI

Il sistema di bilancio è basato sul rispetto del pareggio generale tra entrate e uscite e separa la destinazione della spesa in due grandi categorie: gestione corrente, gestione investimenti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa (quest'ultima relativa al solo esercizio 2021). Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Gli stanziamenti, avendo carattere autorizzatorio, sono stati dimensionati in maniera da garantire le obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi tenendo conto naturalmente del principio 16 Competenza finanziaria che dichiara come le obbligazioni debbano essere imputate all'esercizio in cui l'obbligazione andrà a scadenza.

Equilibrio di bilancio 2021	ENTRATE	USCITE	Risultato
Corrente (compreso fondo vincolato in parte corrente)	€ 563.021,92	€ 563.021,92	€ -
Investimenti (compreso fondo vincolato in parte straordinaria)	€ 1.921.113,20	€ 1.921.113,20	€ -
Movimenti fondi	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ -

Servizi conto terzi	€ 675.000,00	€ 675.000,00	€ -
Totale	€ 3.299.135,12	€ 3.299.135,12	€ -
Equilibrio di bilancio 2022	ENTRATE	USCITE	Risultato
Corrente	€ 748.785,52	€ 748.785,52	€ -
Investimenti	€ 2.287,50	€ 2.287,50	€ -
Movimenti fondi	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ -
Servizi conto terzi	€ 460.000,00	€ 460.000,00	€ -
Totale	€ 1.351.073,02	€ 1.351.073,02	€ -
Equilibrio di bilancio 2023	ENTRATE	USCITE	Risultato
Corrente	€ 740.141,52	€ 740.141,52	€ -
Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ -
Movimenti fondi	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ -
Servizi conto terzi	€ 460.000,00	€ 460.000,00	€ -
Totale	€ 1.340.141,52	€ 1.340.141,52	€ -

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti proprio per la diversa natura dei due ambiti d'azione. Nel costruire la parte corrente, composta dalle entrate e uscite necessarie al normale funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola del pareggio. Per attribuire gli importi ai singoli esercizi è stato applicato il principio della competenza finanziaria potenziata prevendendo l'imputazione delle entrate e delle spese all'esercizio in cui andranno a scadere le singole obbligazioni giuridiche. In particolare lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio in cui l'obbligazione sorta diverrà esigibile. In particolare l'equilibrio di parte corrente è stato così garantito:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
FPV in parte corrente	€	€ 17.970,22	€ 18.431,11
Parziale	€	€ 17.970,22	€ 18.431,11
1 Entrate tributarie	€ 195.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00
2 Trasferimenti correnti	€ 216.038,23	€ 136.871,49	€ 125.166,60
3 Entrate extratributarie	€ 151.983,69	€ 403.943,81	€ 406.543,81
entrate non ricorrenti - una tantum	€ -	€ -	€ -
Entrate correnti	€ 563.021,92	€ 748.785,52	€ 740.141,52
1 Spese correnti	€ 558.352,32	€ 748.785,52	€ 740.141,52
4 Quota capitale ammortamento mutui	€ 4.669,60	€ 0,00	€ 0,00
Spese totali	€ 563.021,92	€ 748.785,52	€ 740.131,52
Entrate in parte capitale destinate alle spese correnti	€ -	€ -	€ -
Saldo	€ -	€ -	€ -

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, questo per garantire una sorta di autonomia finanziaria dei due comparti. In quest'ambito è stata rispettata la regola che impone la completa copertura in termini di stanziamento delle spese previste con altrettante risorse di entrata. Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive. Il prospetto evidenzia l'equilibrio in conto capitale:

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
FPV in parte capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Parziale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Entrate in conto capitale	€ 1.921.113,20	€ 2.287,50	€ 0,00
5 Entrate per riduzioni attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6 Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Entrate in conto capitale	€ 1.921.113,20	€ 2.287,50	€ 0,00
2 Spese in conto capitale	€ 1.921.113,20	€ 2.287,50	€ 0,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	€ -		
Entrate in parte corrente destinate al finanziamento conto capitale	€ -	€ -	€ -
Saldo	€ -	€ -	€ -

1.5 COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui è sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare tali voci che alimentano il fondo sono quelli stabiliti dai principi applicati alla contabilità finanziaria potenziata; in particolare la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento viene riportata nelle uscite di quell'esercizio alla voce fpv di uscita e nel fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Il prospetto evidenzia sinteticamente la composizione del fondo pluriennale vincolato:

Composizione del Fondo pluriennale vincolato	Stanziamenti 2010	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
Precedenti impegni coperti da fpv			
fpv iniziale	0,00	0,00	0,00
Spese imputate in competenza coperte da FPV di entrata	0,00	0,00	0,00
Componente pregressa fpv	0,00	0,00	0,00
Nuovi impegni imputati in esercizi futuri da fpv			
Impegni da imputare all'esercizio n+1	0,00	17.970,22	18.431,11
Nuova componente di fpv di ciascun anno	0,00	17.970,22	18.431,11
fpv al 31.12 di ogni anno			
Componente pregressa fpv	0,00	0,00	0,00
Componente nuova fpv	0,00	17.970,22	18.431,11

Nuova componente di fpv di ciascun anno	0,00	17.970,22	18.431,11
---	------	-----------	-----------

Il fondo pluriennale vincolato è sottoposto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio con la riclassificazione in parte corrente e in conto capitale:

Composizione del Fondo pluriennale vincolato	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022
fpv applicato alla parte corrente del bilancio	0,00	17.970,22	18.431,11
fpv applicato alla parte in conto capitale del bilancio	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	17.970,22	18.431,11

2. ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE

Al progetto di bilancio 2021 2022 2023 non viene applicato avано di amministrazione presunto 2020

3. ELENCO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DISTINGUENDO I VINCOLI

Al progetto di bilancio 2021 2022 2023 non viene applicato avано di amministrazione presunto 2020

4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER LE SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATO CON RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Al progetto di bilancio 2021 2022 2023 non si ricorre all'indebitamento per finanziare spese di investimento

5. NEL CASO DI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INVESTIMENTI DEFINIRE LE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA

Non vi sono investimenti nuovi da finanziare con fondo pluriennale vincolato.

6. ELENCO DELLE GARANZIE PRESTARE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI

L'ente non ha prestato ne presterà garanzie principali e sussidiarie nei confronti di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

7. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI

L'ente non ha contratto strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8. ELENCO DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI

Si rimanda in toto l'elenco presente nel DUP

9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Si rimanda in toto l'elencozione presente nel DUP